

Data	Testata	Edizione	Pagina
23.08.15	Gazzetta del Sud	CZ	28

Italia Nostra interviene sulle centrali a biomasse di via del Progresso

«È inevitabile che gli impianti peggiorino l'aria»

Gigliotti: la legge stabilisce che bisogna mantenere la qualità dell'aria buona

Giuseppe Gigliotti, presidente dell'associazione ambientalista Italia Nostra, interviene sulla questione relativa alla centrale biomasse, per sottolineare che la questione andrebbe approfondita da un punto di vista legale. In Italia esiste il Decreto Legislativo 155/2010 che, tra le sue finalità, prevede di "mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi". Per il presidente

Gigliotti si tratta di «una finalità chiara, sensata e, sostanzialmente, rispettata fino a qualche anno fa».

Gigliotti sostiene che «l'illegalità è dovuta al fatto che tutti questi impianti, una volta entrati in funzione, hanno peggiorato la qualità dell'aria dei territori che li ospitano con l'immissione in atmosfera di importanti quantità di ossidi d'azoto, polveri sottili e ultra sottili, idrocarburi policiclici aromatici, diossine. Tutte le statistiche dimostrano che, da alcuni decenni, a parità di produttività, le emissioni inquinanti inviate nell'at-



I lavori in via del Progresso.
La centrale a biomasse

mosfera del nostro Paese, sono drasticamente diminuite. Questo risultato è stato ottenuto migliorando i combustibili (gasolio a basso tenore di zolfo, benzina senza piombo), sostituendo olio combustibile e carbone con gas naturale».

«Questa tendenza, che ha comportato un progressivo miglioramento della qualità dell'aria del nostro Paese – sottolinea Gigliotti – si è interrotta con il proliferare di grandi e piccole centrali alimentate con biomasse, oltre ai "termovalorizzatori" di rifiuti urbani, in tutti i casi combustibili poveri e altamente

inquinanti». Per il rappresentante di Italia Nostra in Calabria, «è inevitabile che questi inquinanti provochino un peggioramento della qualità dell'aria e un proporzionale aumento di rischio sanitario per la popolazione esposta: il rispetto delle concentrazioni di inquinanti nei fumi, ammessi per legge, è necessaria al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di questi impianti. L'autorizzazione ha valore se il progetto dimostra che l'entrata in funzione dell'impianto mantiene la qualità dell'aria ambiente e la migliora negli altri casi». «(Sa.Inc.)